

«SENS E RAZOS D'UNA ESCRIPTURA»
IL VANGELO OCCITANO
DI NICODEMO

Edizione critica a cura di Alessio Collura

Premessa di Francesco Zambon



Edizioni Nuova Cultura

Indice

Premessa	9
INTRODUZIONE	
I. 1. Una traduzione occitana dell' <i>Evangelium Nicodemi</i>	15
I. 2. I manoscritti: P ed L	21
I. 2.1. P = Paris, Bibliothèque Nationale de France, ms. fr. 1745	21
I. 2.2. L = London, British Library, ms. Harley 7403	25
I. 2.3. Il rapporto tra i manoscritti P ed L : due redazioni per una versione?	31
I. 3. La ‘tradizione indiretta’	38
I. 3.1. La notizia di un terzo testimone e l’esistenza di un quarto: due casi di tradizione indiretta	39
I. 3.2. <i>Lo Gènesi e Gamaliel</i> : altri esempi di ‘tradizione indi- retta?’	43
I. 4. Temi, contenuto, struttura, fonti	45
I. 5. La lingua	59
I. 5.1. Le rime imperfette	61
I. 5.2. Vocali e dittonghi	62
I. 5.3. Consonanti	66
I. 5.4. Grafie	75
I. 5.5. Dettagli morfologici	76
I. 5.6. Altre imperfezioni metriche	78
I. 6. Criteri di edizione	79

EDIZIONE	83
COMMENTO	303
<i>Glossario</i>	365
<i>Bibliografia</i>	387